

CAMBIA LA TUA VITA. CAMBIA IL TUO MONDO.

contatto

Anno 23 • Numero 1

IN SOCIETÀ CON DIO

La formula per la grandezza

Lezioni dalla strada

Consapevolezza
compassionevole

Tesori nascosti

Un viaggio alla scoperta

Le affidabili promesse divine

Un futuro radioso





QUALCHE PAROLA D'INTRODUZIONE PREGHIERE PROATTIVE

Nel contemplare il nuovo anno potremmo provare un po' di trepidazione, ma Dio, che vede il domani con infinita chiarezza, ci sussurra: «C'è speranza per il tuo avvenire» (Geremia 31:17). Questa è una delle tante promesse della Bibbia che possiamo usare come gradini mentre entriamo nel nuovo anno. Per quanto il futuro possa apparire incerto, possiamo affidare tutte

le nostre vie al Signore e confidare che agirà in nostro favore (Salmo 37:5). Non ci deluderà.

Quali sono le tue speranze per l'anno che verrà? Hai pregato riguardo ai tuoi obiettivi per l'anno e anche per il futuro più lontano? C'è qualcosa che vorresti realizzare nel 2025 e che potresti assicurarti ora con una preghiera proattiva? Se credi che un progetto sia voluto da Dio, puoi chiedergli di spianare la strada, di farti incontrare le persone giuste e di fornirti tutto ciò di cui hai bisogno. Puoi chiedergli di darti saggezza per le tue decisioni e i tuoi preparativi.

Sii specifico quando preghi. Abbi fede ed entusiasmati all'idea di tutte le cose meravigliose che accadranno quando il Signore risponderà alle tue preghiere. «Affida al Signore le tue attività e i tuoi progetti avranno successo» (Proverbi 16:3).

La nostra rivista di questo mese contiene articoli pratici e di fede che ci aiutano ad affrontare le sfide dei mesi a venire. Il nostro articolo principale, «In collaborazione con Dio», dà ottimi consigli su come stabilire le nostre priorità e allineare i nostri obiettivi, non in base alle tradizionali misure di successo, ma piuttosto guardando il quadro generale della nostra vita e concentrandoci su ciò che compiace e glorifica Dio ed è una benedizione per gli altri. Come dice 2 Pietro 3:18, possiamo «crescere nella grazia e nella conoscenza del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo. A Lui sia la gloria, ora e in eterno».

Gabriel e Sally García
Redazione di *Contatto*

Per altre informazioni su *Contatto*, visita il nostro sito o scrivici a:

Website:
activated-europe.com/it/

Email:
activated-europe.com/it/contattaci/

Sul sito sono disponibili versioni elettroniche della rivista anche in altre lingue.

© 2025 Activated.
Tutti i diritti riservati.
Grafica di Gentian Suçi.

Se non altrimenti indicato, i brani biblici sono tratti dalla versione La Nuova Riveduta (NR) Società Biblica di Ginevra. Altre citazioni possono provenire dalle seguenti versioni: La Nuova Diodati © La Buona Novella - Brindisi, la CEI (CEI) Conferenza Episcopale Italiana, la Diodati (D) Società Biblica Britannica e Forestiera, la Traduzione In Lingua Corrente (TILC) Alleanza Biblica Universale, la Bibbia della Gioia (BDG) Tau Editrice o La Parola è Vita (PEV) Biblica, Inc.®.
Copyright e diritti delle rispettive case editrici. Citazioni utilizzate in base ad Art. 70, Legge 22 aprile 1941 n. 633.



CORTESIA IN AUTO

SHARON GALAMBOS

HO SMESSO DI GUIDARE DOPO IL CATASTROFICO TERREMOTO MAGNITUDO 8,8 e il successivo tsunami che hanno devastato il centro-sud del Cile nel 2010. Per un anno ho arrancato lungo la costa cilena, in alcuni tratti impraticabile per i veicoli normali, andando di paese in paese con un programma per favorire il recupero emotivo, portando con me uno zaino pieno di materiale per confortare e motivare le persone.

In ogni zona ho ospitato seminari sul trauma per bambini e adulti. Un'amica psicologa infantile si occupava di interventi più approfonditi. Ho viaggiato da un villaggio all'altro (spesso a piedi) intervistando e incoraggiando il personale ospedaliero, gli insegnanti, i direttori delle scuole, i poliziotti, il clero, i direttori delle strutture, gli abitanti dei campi di accoglienza temporanea, i funzionari dei villaggi e le autorità provinciali.

Così sono iniziati i miei quattordici anni di viaggi a piedi, in autobus o con qualsiasi mezzo di trasporto disponibile. È stato lento e faticoso, tuttavia, ho interagito con molte persone; mi sono goduta la creazione di Dio e sono stata invitata in molte case per condividere un pasto o un alloggio.

Arriviamo a oggi. Ora che sono negli Stati Uniti, mi hanno regalato un veicolo per poter svolgere con maggiore efficienza il mio lavoro di volontariato con i bambini abbandonati nel Messico settentrionale. La mia vita ha acquistato velocità e intensità.

Un giorno sono rimasta sorpresa nel notare che l'auto dietro di me si è fermata per permettere a un'altra auto

di entrare nella corsia per uscire da un parcheggio. Mi è venuto in mente: «Quell'autista è attento e comprensivo». Non avevo nemmeno notato che qualcuno stesse aspettando di uscire dal parcheggio. Ero assorta in me stessa, mentre il conducente dell'auto dietro di me stava pensando a come aiutare qualcun altro.

Ho pensato a come avevo «guidato» nella vita. Ho riflettuto su Galati 5:22-23: «Lo Spirito Santo produce questo tipo di frutti nella nostra vita: amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo; contro queste cose non c'è legge».

Mi sono resa conto che una cosa è dimostrare queste qualità in opere e programmi umanitari, attività che migliorano l'immagine che ho di me, ma è molto più impegnativo manifestare queste qualità negli avvenimenti apparentemente insignificanti della vita quotidiana, come ha fatto quell'uomo con il suo piccolo gesto di rispetto per un altro automobilista.

Come io mi sono resa conto della necessità di attenzione e comprensione essendo testimone di un gesto gentile, prego che gli altri possano vedere questo in me e mi auspico che tutti possiamo rallentare un po' e aiutare il nostro prossimo.

SHARON GALAMBOS È UNA MISSIONARIA, INSEGNANTE E AUTRICE DI STORIE DI RESILIENZA PER BAMBINI. LAVORA CON BAMBINI CHE HANNO SUBITO TRAUMI. ■

In SOCIETÀ con DIO

SUCCESSO. OBIETTIVI. RISULTATI. Sono parole che sentiamo spesso, soprattutto all'inizio di un nuovo anno. Le persone possono definire il successo in molti modi diversi, sia in relazione all'avanzamento di carriera, alla posizione, alla ricchezza o al raggiungimento dei propri obiettivi; è così che viene spesso definito nella cultura contemporanea. Per i cristiani c'è un quadro molto più ampio quando si tratta di misurare il successo; esso consiste nel vivere in un modo che sia gradito a Dio e arrechi benefici agli altri.

La Bibbia usa spesso la metafora del portare frutto in riferimento ai risultati della nostra vita e delle nostre azioni e decisioni. Il libro dei Proverbi insegna che «Il frutto del giusto è un albero di vita, e chi è saggio salva anime» (Proverbi 11:30). Anche Gesù, nei suoi insegnamenti, ha usato le metafore del piantare, seminare e portare frutto (Matteo 13:3-9; Giovanni 15:1-8). Egli disse: «Io sono la vite, voi siete i tralci. Chi dimora in me e nel quale io dimoro, porta molto frutto; perché senza di me non potete far nulla» (Giovanni 15:5).



Quando riceviamo Gesù come nostro Signore e Salvatore, stabiliamo un rapporto con Dio per tutta la vita. Vivere in Lui e portare frutto include cose quali:

- Avere una relazione profonda e trasformativa con Dio, che si traduce nella manifestazione dei frutti dello Spirito: amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine e autocontrollo (Galati 5:22-23).
- Essere un coniuge e un genitore amorevole, un buon collega, amico e vicino (Luca 10:29-37).
- Essere un fedele ambasciatore di Cristo nelle interazioni con gli altri (2 Corinzi 5:20).
- Manifestare onestà, integrità, generosità e affidabilità (2 Pietro 1:5-9).

L'inizio di un nuovo anno è un buon momento per riflettere su questi punti e per considerare altri valori che contribuirebbero al nostro «fattore di successo» personale come cristiani. Dio misura il successo in modo molto diverso da come lo misura il mondo, e la formula che Gesù ha dato per la grandezza capovolge completamente la narrazione: «Perché chi è il più piccolo tra di voi, quello è grande» (Luca 9:48). Disse anche un'altra cosa ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole essere il primo sia l'ultimo e il servitore di tutti» (Marco 9:35). Secondo la Bibbia, otteniamo il successo quando compiaciamo e glorifichiamo Dio con la nostra vita e le nostre azioni, quando amiamo e serviamo Lui e gli altri.

Queste qualità non possono essere sviluppate e mantenute solo con la forza di volontà e la disciplina. Il nostro rapporto con il Signore, il tempo dedicato alla lettura della sua Parola, alla preghiera e al culto hanno un ruolo fondamentale nel modo in cui conduciamo la nostra vita e nelle decisioni che prendiamo. Come la maggior parte delle cose belle della vita, un rapporto stretto con Dio non si ottiene facilmente. Dobbiamo trovare il tempo per le cose che contano, come insegna il seguente passo biblico:

«Mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ricevette in casa sua. Marta aveva una sorella chiamata Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola. Ma Marta, tutta presa dalle faccende domestiche, venne e disse: «Signore, non ti importa che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e sei agitata per molte cose, ma una cosa sola è necessaria. Maria ha scelto la parte buona che non le sarà tolta» (Luca 10:38-42).

Sviluppare il nostro rapporto con il Signore e investire in esso ha un valore duraturo ed eterno. Se vogliamo davvero amare il Signore con tutto il cuore, l'anima e la mente, dobbiamo metterlo al primo posto nella nostra vita e «cercare prima il regno di Dio e la sua giustizia» (Matteo 6:33). Possiamo valutare quale posto occupa nella nostra vita se consideriamo in che modo investiamo il nostro tempo, com'è la nostra vita di preghiera, com'è il tempo che dedichiamo allo studio della Parola di Dio, e se ci sforziamo di modellare la nostra vita secondo la vita e gli insegnamenti di Gesù.

Se vogliamo davvero avere un rapporto eterno con Dio, dobbiamo impegnarci a costruirlo. A prescindere da come vanno le cose, dal successo che abbiamo, da quanto siamo in forma e in salute o da quanto la nostra famiglia sia meravigliosa, abbiamo bisogno dell'aiuto del Signore e dell'infusione dello Spirito Santo per realizzare lo scopo di Dio per la nostra vita. Dipendere sempre di più dal Signore è un processo che dura una vita e che spesso impariamo meglio quando affrontiamo sfide, contrattempi e difficoltà.

La vita può essere molto impegnativa, piena di scadenze, responsabilità e compiti che richiedono la nostra attenzione immediata, al punto che per molti di noi ogni giorno è una corsa contro il tempo. Se non stiamo attenti a come investiamo il nostro tempo, le cose insignificanti della vita possono mettere in secondo piano quelle che

hanno valore e che dureranno per sempre. Le cose temporali possono finire per consumare il nostro tempo, mentre Dio e la sua Parola vengono messi in secondo piano. Quando questo accade, la nostra vita può finire per sbilanciarsi.

È utile chiedersi periodicamente: le grandi realtà della vita e il mio futuro eterno sono nella giusta prospettiva? Ho un senso dei valori eterni? Sto investendo nelle cose che dureranno? Come disse Gesù: «Fatevi tesori in cielo. [...] Perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore» (Matteo 6:20-21).

Ogni giorno ci troviamo di fronte a molte decisioni, che per la maggior parte sono probabilmente banali e spesso non drammatiche; di conseguenza potremmo non renderci conto di quanto le nostre scelte quotidiane possano essere importanti per il nostro futuro, sia qui sulla terra che in cielo. Con tante altre cose che richiedono tempo e considerazione, mantenere l'attenzione sulla

IN PARTNERSHIP WITH GOD

nostra vita spirituale non è compito da poco. Molto di ciò che ci circonda nel mondo temporale è in contrasto con la vita spirituale e non durerà, poiché «il mondo passa insieme ai suoi desideri, ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno» (1 Giovanni 2:17).

Il modo in cui vivete e come impiegate il vostro tempo e le vostre finanze sono indicatori delle vostre vere priorità e del vostro investimento in una vita vissuta in collaborazione con Dio. La scelta di vivere secondo un sistema di valori cristiano e di cercare ricompense eterne più che guadagni o soddisfazioni immediate richiede impegno e sacrificio. Può essere necessario rinunciare a qualcosa di minore importanza per fare spazio a cose più importanti. Allineare la nostra vita ai principi biblici e alle priorità eterne richiede che prendiamo decisioni sul nostro tempo, sui nostri progetti per il futuro e sulle nostre attività quotidiane.

Come cristiani, abbiamo il privilegio di vivere un rapporto con il Padrone dell'universo, che ci ha promesso un'eternità di gioia alla sua presenza (Giovanni 17:3).

Conosciamo la verità, abbiamo la pace nel cuore, abbiamo il tesoro della Parola di Dio nella Bibbia. Abbiamo il privilegio e la vocazione di condividere con gli altri la buona notizia del suo amore e della sua salvezza.

I nostri nomi sono scritti nel suo libro della vita, motivo di gioia infinita (Luca 10:20). Lui ha promesso di benedirci, di provvedere a noi e di guidarci mentre cerchiamo di camminare con Lui e di lavorare in stretta collaborazione con Lui.

ADATTATO DA *ROADMAP*, UNA SERIE DI ARTICOLI SULLA LEADERSHIP CRISTIANA. ■

LE INFALLIBILI PROMESSE DIVINE

RUTH DAVIDSON

MENTRE VOLTIAMO UNA PAGINA SUL PASSATO, possiamo guardare al futuro con speranza e aspettativa. Potrebbe sembrare un ottimismo un po' esagerato, ma preferisco guardare al futuro da quella prospettiva che abbattermi e scoraggiarmi. Gran parte del nostro atteggiamento dipende da come vediamo le cose. Difficilmente l'attuale situazione mondiale potrebbe sembrarci più buia di così, ma se rivoliamo lo sguardo in alto, la vista non potrebbe essere più luminosa!

Anche se non sappiamo che cosa ci riserva il futuro, sappiamo *chi* ha in mano il futuro. Quando vediamo tutte le promesse che il nostro Creatore ci ha fatto nella Bibbia, abbiamo la certezza che tutto è perfettamente sotto il suo controllo. Lui ci dice che ci ama, che ci proteggerà, ci guiderà e ci darà la pace.

La nostra speranza più grande sta nel conoscere Gesù, colui che ci conosce meglio e si cura maggiormente di noi. «Cristo in Cristo in voi, la speranza della gloria» (Colossesi 1:27). «Il Signore ci diede sia la sua promessa che il suo giuramento. Questi due atti sono irrevocabili perché è impossibile che Dio non sia sincero. Perciò noi che abbiamo trovato rifugio in Lui possiamo trovare grande incoraggiamento nella salvezza che ha promesso. Questa sicura speranza è un'ancora salda e sicura per la nostra anima e ci porta al di là della sacra cortina del santuario» (Ebrei 6:18-19).



Un grande incoraggiamento nella mia vita di missionaria è stata la testimonianza di Adoniram Judson. Era stato inviato dall'America del Nord alla Birmania a predicare il Vangelo. Dopo aver visto tutta l'opera della sua vita andare in fumo, dopo aver perso membri della sua famiglia e aver passato tempo in prigione, un giornalista gli chiese: «Che speranze ha per la Birmania, dopo tutte queste tragedie?» Adoniram rispose semplicemente: «Il futuro è radioso come le promesse di Dio».

Allo stesso modo, anche noi possiamo guardare al futuro con entusiasmo, per tutte le possibilità intoccate che ci attendono. Forse molte delle cose che non siamo riusciti a fare ieri possono essere realizzate oggi o in futuro. Quando la pazienza si unisce alla speranza, possono succedere cose meravigliose.

Queste speranze e queste aspettative potrebbero non realizzarsi subito, ma, se teniamo lo sguardo fisso su Gesù, alla fine della tempesta quell'*arcobaleno* arriverà.

RUTH DAVIDSON (1939–2023) HA LAVORATO 25 ANNI COME MISSIONARIA IN MEDIO ORIENTE, INDIA E SUDAMERICA. ERA UNA SCRITTRICE E CONTRIBUIVA AL SITO WWW.THEBIBLEFORYOU.COM. ■



TESORI NASCOSTI

CURTIS PETER VAN GORDER

A VOLTE LE COSE APPARENTEMENTE INSIGNIFICANTI

che ci succedono hanno un significato più profondo, se solo troviamo il tempo di rifletterci. Eccone un esempio:

Da due anni facevamo spettacoli di burattini per i bambini in India. Il nostro teatrino era fatto di tubi di plastica. Era facile da montare e smontare, ma aveva un aspetto un po' trasandato. La gente ci diceva: «Il vostro è un ottimo spettacolo; avreste solo bisogno di un teatrino migliore».

Avevamo pensato a come migliorarlo, poi è successa una cosa buffa che ha portato un cambiamento significativo.

Un anno prima, alcuni amici ci avevano detto che dovevano sgombrare il garage. C'erano due strani involti di pali e teli, ma non sapevano a cosa servissero. Ce li hanno offerti. Non erano accompagnati da istruzioni, quindi il loro scopo era un mistero.

Gli involti sono rimasti un anno nel nostro ripostiglio. Poi un giorno li abbiamo aperti e abbiamo tolto i pali e i teli. Eravamo come ragazzini alle prese con i lego che vogliono vedere cosa possono costruire. Abbiamo continuato a fare tentativi, finché con nostra sorpresa ha cominciato a prendere forma una struttura: un teatrino professionale del valore di centinaia di dollari!

Ci eravamo arrabattati per un anno con il nostro impianto casalingo, mentre avevamo un teatrino favoloso avvolto in un sacco in attesa che ne scopriremo il vero potenziale.

Spesso abbiamo per le mani qualcosa che potrebbe renderci più facile la vita, ma non ce ne rendiamo conto. Cerchiamo di sistemare le cose vecchie invece di lasciarle perdere e scoprire che ci aspetta qualcosa di meglio.

Curioso di sapere come il teatrino fosse arrivato lì, ho fatto qualche indagine e ho scoperto che parecchi anni prima era arrivato dagli Stati Uniti un gruppo con l'idea di fare spettacoli di burattini, poi aveva abbandonato i sacchi in quel garage. Alcuni anni dopo era nelle nostre mani, ma ci sono voluti alcuni esperimenti per capirne il valore.

Quante opere d'arte, quanti manoscritti preziosi sono stati scoperti dopo anni di abbandono in qualche soffitta? I proprietari pensavano di avere della cianfrusaglia, ma in realtà avevano un tesoro. Anche noi abbiamo dei grandi tesori, tuttavia non sempre li apprezziamo come dovremmo. Potrebbero essere la famiglia o gli amici che abbiamo trascurato o mancato di apprezzare; oppure la Parola scritta di Dio, che è rimasta a raccogliere polvere su uno scaffale, in attesa che la leggessimo per esserne rivitalizzati e trasformati.

Utilizzare appieno le nostre risorse potrebbe richiedere sforzi e forse qualche esperimento per vedere come tutti i pezzi si colleghino per creare l'insieme; quando però lo facciamo, può trasformare la nostra vita.

Alcuni giorni dopo abbiamo fatto uno spettacolo di burattini e la padrona di casa ha commentato: «Avevo sentito che eravate bravi, ma dopo aver visto il vostro spettacolo devo dire che siete stati fantastici. E il vostro teatrino mi è davvero piaciuto!»

Ho sorriso, ripensando alla storia del teatrino che quasi non era esistito.

CURTIS PETER VAN GORDER È UNO SCRITTORE INDIPENDENTE E UN MIMO; HA SVOLTO ATTIVITÀ MISSIONARIE PER 47 ANNI IN DIECI PAESI DIVERSI. ORA VIVE IN GERMANIA CON SUA MOGLIE PAULINE. ■

SPUNTI PER LA RIFLESSIONE

NUOVI INIZI, NUOVE OPPORTUNITÀ

Apriremo il libro. Le sue pagine sono vuote. Saremo noi a scrivervi delle parole. Il libro si chiama Opportunità e il suo primo capitolo è il giorno di Capodanno. —*Edith Lovejoy Pierce*



Sappiamo di aver ricevuto un anno lungo, nuovo, intoccato, pieno di cose che non sono mai avvenute. —*Rainer Maria Rilke*



Passiamo il 1° gennaio a girare per la nostra vita, stanza dopo stanza, stilando un elenco di lavori da fare e crepe da riempire. Forse quest'anno, per equilibrare l'elenco, dovremmo camminare nella stanze della nostra vita non cercando difetti, ma possibilità. —*Ellen Goodman*



Opportunità? Sono tutt'intorno a noi. [...] C'è una forza che giace latente in ogni luogo, in attesa di essere scoperta da un occhio attento. —*Orison Swett Marden*



Aspettati un cambiamento. Analizza l'ambiente. Cogli le opportunità. Smetti di essere una pedina; diventa il giocatore. La mossa è tua. —*Tony Robbins*



Ogni giorno è una pagina nuova nel diario della vita. Il segreto del successo sta nel trasformare quel diario nella miglior storia possibile. —*Douglas Pagels*



Avere successo richiede adattabilità. Solo restando aperto al cambiamento avrai una vera opportunità di trarre il massimo dai tuoi talenti. —*Nolan Ryan*



No, questo non è l'inizio di un capitolo nuovo della mia vita; questo è l'inizio di un libro nuovo! Quel primo libro è già chiuso, finito e gettato in mare; questo nuovo libro è appena aperto, è appena iniziato. Guarda, è la prima pagina! Ed è splendida! —*C. JoyBell C.*

IO SONO!

CHLOE ROSE

MOSÈ DISSE A DIO: «Ecco, quando sarò andato dai figli d'Israele e avrò detto loro: «Il Dio dei vostri padri mi ha mandato da voi», se essi dicono: «Qual è il suo nome?» che cosa risponderò loro?» Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono». Poi disse: «Dirai così ai figli d'Israele: «IO SONO mi ha mandato da voi»». —*Esodo 3:13-14*

Verso la fine del 2019, appena prima della pandemia, mi sono trasferita da un continente all'altro. Nel fare questo immenso spostamento ho ridotto i miei beni terreni a una valigia media e una piccola. Il viaggio, anche se doloroso, è stato catartico perché ha strappato via il conforto di tutto ciò che conoscevo, per adottare un continente

nuovo, una vita nuova e, auspicabilmente, degli amici nuovi. Una cosa, però, è rimasta costante: IO SONO!

Non avevo mai veramente capito perché Dio avesse detto a Mosè di chiamarsi «IO SONO», ma penso di cominciare ad afferrarlo. «Io sono» è una costante. Dio stava dicendo a Mosè: «Io non cambio. Non sono limitato da nomi, verbi o aggettivi».

C'è voluto un anno dal momento in cui abbiamo deciso di spostarci a quando siamo sbarcati su una sponda nuova. È stato un momento stressante ma allo stesso tempo eccitante. Ma facciamo un salto al presente: adesso abbiamo una parvenza di stabilità. È forse per via della casa, dell'auto, del lavoro? No, non proprio. Tutte





Comprendere l'importanza e la potenza del nome in Esodo 3:14, «IO SONO COLUI CHE SONO», è importante perché il cristiano moderno possa capire la complessità di Dio. Egli è onnicomprensivo e autosufficiente. È un nome superiore a tutti i nomi, ricorda al credente che Dio è in controllo e che osserva i suoi figli. [...] In mezzo alle lotte quotidiane può essere difficile perdere di vista la maestà e la santità di Dio, ma meditare sul nome con cui si è dichiarato e su tutto ciò che esso rappresenta può aiutarci a mettere in prospettiva la nostra vita sulla terra. Dio è infinito e sovrano sulla nostra vita. Egli è Colui che è. —*Bethany Verrett, biblestudytools.com*

Se non hai ancora accettato Gesù, il Salvatore che non cambia mai e che sarà sempre presente per te, puoi farlo adesso con questa semplice preghiera:
Caro Gesù, credo che sei il Figlio di Dio e che sei morto per me. Ti ringrazio. Voglio che Tu sia la mia ancora, la mia speranza eterna, la mia forza. Ti chiedo di entrare nel mio cuore, di perdonare i miei peccati e farmi dono della vita eterna, Riempiami del tuo Spirito Santo. Nel tuo nome, amen.

queste cose sono buone e necessarie, ma la verità è che l'unico elemento costante è stato Gesù, che ci ha portato attraverso ogni situazione.

Mentre superavamo queste tappe importanti, l'unica cosa a cui potevo pensare era com'è meraviglioso confidare nel grande IO SONO per il suo tempismo nel risolvere le cose. Io sono il tipo che vuole sempre saltare qualche passo più avanti e voglio sempre tutto *subito*. Se però la costante nella mia vita non cambia mai, perché dovrei saltare avanti? Perché dovrei volere qualcosa prima del tempo? Perché non posso fidarmi di Lui ora come ieri?

Vogliamo che il sole splenda sempre, ma come ci ha mostrato una terribile estate di incendi qui in Australia, il caldo senza pioggia può essere devastante. Allo stesso modo, la pioggia senza sole può causare alluvioni. Quindi, abbiamo bisogno di variabili sempre diverse nella vita — e tra queste c'è il clima — per fornire equilibrio, crescita e un modo per andare avanti. Tuttavia, se avessimo le variabili senza un'ancora, saremmo sballottati come una barca nella tempesta. Il grande IO SONO è la nostra ancora, qualcosa di immutabile a cui possiamo aggrapparci, indipendentemente da ogni tempesta. È questo l'equilibrio di cui abbiamo bisogno. Abbiamo bisogno di venti sempre mutevoli che portino sole, pioggia, tempeste e arcobaleni, tuttavia abbiamo bisogno anche di una certa

costanza, come una roccia, qualcosa di inamovibile che ci tenga al sicuro qualunque cosa accada.

Quando penso alla risposta di Dio a Mosè, sento: «Io sono la tua ancora. Sono la tua certezza. Sono l'unico su cui concentrarsi. Se perdi la concentrazione, puoi inciampare e cadere, ma quando rimani concentrato, la vittoria è assicurata». Per essere vittoriosi, quindi, dobbiamo fissarci su un'ancora solida, una speranza costante e una fonte di forza che ci aiuti a cambiare continenti, a sradicare la nostra vita e a guidarci sul terreno incostante e mutevole della vita. «Io sono il Signore, non cambio» (Malachia 3:6).

La prossima volta che qualcuno mi chiede se sono preoccupata per qualcosa, posso rispondere: «Perché dovrei esserlo? IO SONO non cambia».

Posso essere grata quando splende il sole, posso essere grata quando soffia la bufera, nelle avversità come nelle sofferenze, sono grata perché io ho Lui e Lui ha me.

CHLOE ROSE LAVORA COME RESPONSABILE DI PROGETTO. LE PIACCIONO GLI ANIMALI, CAMMINARE COL SUO CANE E OSSERVARE LE BALENE. VIVE IN AUSTRALIA CON SUO MARITO. ■



LA NOSTRA IDENTITÀ

SALLY GARCÍA

ALLA FINE DELL'ANNO penso alle abitudini negative che vorrei eliminare e alle abitudini migliori che vorrei sviluppare. Davanti a me ho un « vuoto » di 365 pagine e voglio scrivervi la miglior storia possibile. Mi sono già trovata in questa situazione. Cos'è successo alle vecchie abitudini che ho cercato di eliminare l'anno scorso, senza troppo successo?

In un libro ho trovato idee nuove che hanno capovolto il mio modo di pensare su come avere un cambiamento duraturo in alcune di queste aree ostinate.¹ Il suo autore parla di tre livelli nel cambiamento di un'abitudine: il *risultato* (ciò che vuoi ottenere); il *procedimento* (il piano per ottenerlo); l'*identità* (il nocciolo di ciò in cui credi). Invece di iniziare con il nostro desiderio (il risultato), lui ci suggerisce di partire dall'identità: chi siamo o chi vogliamo diventare. Poi ci offre la semplice illustrazione di chi rifiuta una sigaretta dicendo: «No, grazie, sto cercando di smettere», invece di affermare: «No, grazie, non fumo». La seconda affermazione è più forte e permette alla persona di vivere la sua nuova identità.

1. *Atomic Habits*, James Clear (Avery, 2018)

Come cristiani, la nostra identità ha molti aspetti: siamo il suo tempio (1 Corinzi 3:16), cittadini del suo regno (Colossesi 1:13), la sua sposa (Romani 7:4), figli della luce e del giorno (1 Tessalonicesi 5:5) e tante altre cose. Per grazia di Dio possiamo imparare a «rivestirci di Cristo» (Romani 13:14) e camminare «in una vita nuova» (Romani 6:4).

Per esempio, diciamo che quest'anno vorrei essere più gentile con i miei colleghi di lavoro. Tempo fa ho deciso che avrei ascoltato di più, criticato di meno e avuto reazioni meno dure... ma è così difficile! Ora ricordo che sono un'ambasciatrice di Cristo (2 Corinzi 5:20) e che lo rappresento davanti a tutte le persone con cui lavoro. Gli ambasciatori frequentano scuole diplomatiche dove imparano a rappresentare i loro paesi. Io posso aprire la Bibbia per scoprire come rappresentare al meglio il regno di Dio. Rappresentandolo, comincerò naturalmente a vedere i miei colleghi con i suoi occhi. Le mie risposte saranno più gentili. Formerò abitudini nuove e, essendo più vicina ai miei colleghi, mi avvicinerò anche alla conoscenza del Signore. È una situazione vantaggiosa per tutti e una grande sfida per l'anno nuovo!

SALLY GARCÍA È EDUCATRICE, SCRITTRICE, TRADUTTRICE E UNA MISSIONARIA. VIVE IN CILE CON SUO MARITO GABRIEL ED È AFFILIATA ALLA FAMIGLIA INTERNAZIONALE. ■



PRONTI PER LA BATTAGLIA

SIMON BISHOP

MENTRE MI PREPARAVO PER L'ANNO NUOVO, mi è tornato alla mente che la vita è una battaglia — fatto confermato dalla Bibbia. Ci sono molti versetti in cui guerra, battaglie, armi, combattimenti e vittorie sono utilizzati come metafore per le difficoltà della vita. Al primo sguardo, questo può essere un po' scoraggiante, finché non ti rendi conto che la Parola di Dio, anche se non indora la pillola davanti alle difficoltà, ci offre speranza e rassicurazione perché sappiamo queste tre cose:

1. Dio è con noi in ogni battaglia.

«Essi ti faranno la guerra, ma non ti vinceranno, perché io sono con te per liberarti, dice il Signore» (Geremia 1:19).

«Voi siete da Dio, figlioli, e li avete vinti, perché colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo» (1. Giovanni 4:4).

2. Dio ci ha fornito armi spirituali che ci aiutano a vincere.

«Infatti le armi della nostra guerra non sono carnali, ma hanno da Dio il potere di distruggere le fortezze» (2. Corinzi 10:4).

«Perciò prendete la completa armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio, e restare in piedi dopo aver compiuto tutto il vostro dovere. State dunque saldi: prendete la verità per cintura dei vostri fianchi; rivestitevi della corazza della giustizia; mettete come calzature ai vostri piedi lo zelo dato dal vangelo della pace; prendete oltre a tutto ciò lo scudo della fede,

con il quale potrete spegnere tutti i dardi infocati del maligno. Prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio» (Efesini 6:13-17).

3. Per quanto la lotta sia dura o difficile, Dio ci ha promesso la vittoria finale.

«Vi ho detto queste cose, affinché abbiate pace in me. Nel mondo avrete tribolazione; ma fatevi coraggio, io ho vinto il mondo» (Giovanni 16:33).

«Ringraziato sia Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo» (1. Corinzi 15:57).

È bene iniziare l'anno nuovo con fede e aspettativa, ma è anche bene essere pronti per problemi e difficoltà. Pietro scrisse: «Carissimi, non vi stupite per l'incendio che divampa in mezzo a voi per provarvi, come se vi accadesse qualcosa di strano. Anzi, rallegratevi in quanto partecipate alle sofferenze di Cristo, perché anche al momento della rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare» (1. Pietro 4:12-13).

SIMON BISHOP SVOLGE UN'OPERA MISSIONARIA E UMANITARIA NELLE FILIPPINE. ■

DIO È SEMPRE STATO FEDELE

MARIE ALVERO

CI GLORIAMO ANCHE NELLE AFFLIZIONI, sapendo che l'afflizione produce pazienza, la pazienza esperienza, e l'esperienza speranza. Or la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è stato dato.

—Romani 5:3-5

Se potessi sedermi con una me stessa quindici anni più giovane e dirmi cosa avrebbero portato gli anni successivi, avrei detto:

Perderai un bambino, passerai per una crisi di salute di tuo marito, resterai al verde e avrai molti problemi finanziari, ti lascerai alle spalle una chiesa e un'intera comunità, vedrai i tuoi figli affrontare difficoltà durante l'adolescenza, ci sarà una crisi nel tuo matrimonio, traslocherai cinque volte, cambierai più volte lavoro e alcune parti di questa storia saranno piene di difficoltà e solitudine. La tua fede verrà scossa. A volte sarai molto arrabbiata.

Alla fine di ogni anno, però, ti ritroverai più felice, più serena e con una fede più forte. Anzi, arriverai al punto che le difficoltà non ti turberanno così tanto, perché la tua fede sarà aumentata. Saprai per esperienza che, se aspetti pazientemente, la tua speranza non sarà stata vana. E questo ti darà molta forza!

Forse con questa spiegazione la me stessa più giovane non sarebbe stata così spaventata durante tutti quegli alti e bassi, ma più fiduciosa nella capacità di Dio di dare una

realtà al suo piano, per quanto i dettagli mi sembrassero complicati.

L'anno scorso, due situazioni hanno causato grandi cambiamenti nella nostra famiglia. Pensavamo che tutto andasse in una direzione, ma da un giorno all'altro, e non per nostra scelta, le cose sono cambiate senza preavviso. Onestamente, entrambe le esperienze sono state una grossa delusione e hanno colpito la nostra fede e la nostra fiducia nell'amore di Dio... per un minuto. Tuttavia, ripensando a quegli anni, ognuno di noi potrebbe dire: «Dio è sempre stato fedele. Possiamo fidarci di Lui! Non ci deluderà».

Stiamo ancora districando queste faccende, ma sono felice di vedere che adesso fiducia e serenità arrivano molto più in fretta. So che tutte le esperienze difficili che abbiamo avuto ci hanno portato fin qui e ne sono davvero grata.

MARIE ALVERO È STATA MISSIONARIA IN AFRICA E IN MESSICO; ORA VIVE IN TEXAS CON LA SUA FAMIGLIA. ■

ALIMENTARE IL FUOCO

JOYCE SUTTIN


DOPO CENA, L'ULTIMO DELL'ANNO, ci siamo seduti e abbiamo discusso di come avremmo celebrato l'anno nuovo. Mia figlia ha detto che le sarebbe piaciuto un bel fuoco, così in poco tempo ne abbiamo acceso uno in un braciere dietro casa in quella tiepida notte nel Texas meridionale. Ci siamo seduti intorno al fuoco, abbiamo parlato dell'anno appena finito e dei sogni e delle idee per il futuro. È stato un bel modo per chiudere un anno e prepararci per il successivo.

Ogni tanto il fuoco era lì lì per spegnersi e uno di noi correva a prendere altra legna. L'autunno era stato piovoso e recentemente aveva piovigginato, così la legna appena aggiunta faceva fumo per un po', poi il calore della brace l'asciugava e prendeva fuoco.

Questo semplice processo mi ha fatto pensare a come Dio si muove nella nostra vita, portando cambiamenti, aggiungendo cose nuove e attizzandoci così che la fiamma del suo Spirito possa continuare ad ardere. Se rifiutassimo i cambiamenti o non volessimo niente di nuovo nella vita, la fiamma si spegnerebbe in fretta. Potremmo anche fare molta fiamma per un po', ma poi cominceremmo a fare fumo. Potremmo risentirci per come la nostra brace viene smossa, potrebbe non piacerci la legna appena aggiunta che causa fumo e stenta ad accendersi, ma è tutto necessario a mantenere accesa la fiamma.

Così, mentre osservavo le fiamme, ho deciso di buttare via la mia riluttanza a cambiare. Ho pregato di essere aperta alle cose che Dio sceglie di portare nella mia vita. Quest'anno voglio mantenere bene accesa la fiamma dello Spirito Santo di Dio, sia per riscaldarmi che per attirare altri alla bellezza del suo caldo amore.

JOYCE SUTTIN È UN'INSEGNANTE IN PENSIONE E UNA SCRITTRICE; VIVE A SAN ANTONIO, NEGLI STATI UNITI. HA UN BLOG IN INGLESE SU JOY4DAILYDEVOTIONALS.BLOGSPOT.COM. ■



Ecco, io sto per fare una cosa nuova; essa sta per germogliare; non la riconoscerete? Sì, io aprirò una strada nel deserto, farò scorrere dei fiumi nella steppa. —*Isaia 43:19*

Io, infatti, conosco i progetti che ho fatto a vostro riguardo - dice il Signore - progetti di pace e non di sventura, per concedervi un futuro pieno di speranza. —*Geremia 29:11*

Non te l'ho comandato? Sii forte e coraggioso; non ti spaventare e non ti sgomentare, perché il Signore, il tuo Dio, sarà con te dovunque andrai. —*Giosuè 1:9*

DA GESÙ CON AMORE

FEDE PER IL VIAGGIO

Il tuo viaggio della fede consiste nello scalare le montagne della vita. Devi continuare a correre verso il traguardo per ottenere il premio di lassù per cui sei stato chiamato, dimenticando le cose passate e protendendoti verso le future (Filippesi 3:14). Hai scelto di cercare una patria migliore, una patria celeste, il luogo che ho preparato per te (Ebrei 11:16). Hai scelto di tenere gli occhi sul tuo futuro eterno e di investire saggiamente in tesori che dureranno.

Nei momenti di cambiamento e di incertezza per il futuro, ricorda che sono la tua Roccia, che non cambio e sarò sempre con te. Hai incontrato molte difficoltà nella vita e hai superato molte tempeste. Qualunque cosa tu abbia affrontato, sono stato sempre al tuo fianco.

Qualunque strada la tua vita prenda, tu sei per sempre mio. Ti ho riscattato con la mia morte sulla croce. Sono il tuo compagno costante e puoi fidarti di Me. Puoi contare che il mio Spirito ti guiderà. Ti amerò sempre. È una cosa che non cambierà mai.

Quando vivi momenti d'incertezza, senza sapere cosa ti aspetta, fidati di Me: ti terrò per mano a ogni passo. Ti darò amore, fede, grazia e rassicurazione sufficienti ad affrontare ogni sfida. Il tuo sentiero risplenderà sempre più radioso fino a quel giorno pieno (Proverbi 4:18).

